

Area Pip, c'è l'ok dalla Provincia

Parere favorevole sulla Conferenza dei Servizi relativa alla zona industriale

angri

► ANGRI

La Provincia di Salerno si è espressa in maniera favorevole sulla presa d'atto della conclusione della Conferenza dei Servizi per l'area Pip Taurana che ricade nei territori comunali di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio del Monte Albino.

Consuma così il proprio epilogo una procedura avviata il 21 luglio 2003, quando si tenne la Conferenza dei Servizi preliminare svoltasi nella città dorianiana per l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del Pip. L'anno successivo, in Regione Campania, fu sottoscritto un accordo tra i Comuni interessati, l'Ente di Palazzo Santa Lucia e la Provincia di Salerno.

L'intesa tra gli Enti era finalizzato alla localizzazione ed approvazione dell'area industriale in variante ai rispettivi strumenti urbanistici generali; all'approvazione del Pip comprensoriale ed intercomunale con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza

delle opere previste per l'attuazione dell'iniziativa.

Nel febbraio del 2019 il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino ha inoltrato una nota di carattere tecnico in merito all'area Pip Taurana per la verifica dello stato di attuazione e delle relative prospettive, attraverso cui il Comune ha inteso avviare una verifica e approfondimento tecnico-amministrativo del Piano degli insediamenti produttivi con l'obiettivo primario di offrire un rinnovato impulso alle attività e razionalizzare al tempo stesso il tessuto produttivo esistente e al fine di delineare il livello di attuazione dell'area industriale e riscontrare eventuali disponibilità di aree residue o non attuate per una implementazione dell'area produttiva.

Ultimate le procedure presso la Provincia di Salerno, l'amministrazione comunale dorianiana ha approvato la delibera di giunta con la quale si prende atto del Piano degli insediamenti produttivi comprensoriale Taurana nei Comuni di Angri, San Marzano sul Sarno e Sant'Egidio

del Monte Albino. Entro la scadenza del termine di deposito, che non andrà oltre i 30 giorni, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni al Piano adottato dagli Enti.

Luigi D'Antuono

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area Pip di Angri